

OGGETTO: Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IIND-08/A "Convertitori, macchine e azionamenti elettrici", relativo al programma di ricerca "Modeling and Design of Multiphase Electrical Machines" - Codice procedura: **CDR.DEI.26.06**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;
- VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 22;
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari" emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il D.M. del 02/05/2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30/12/2010, n. 240, e i relativi allegati;
- VISTO il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010" del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 490 dell'8/04/2025;
- VISTA la nota del Prof. Ing. Francesco Cupertino, assunta al prot. n. 15477 del 10/04/2026, concernente l'attivazione di una procedura per l'attribuzione di un contratto di ricerca ai sensi del vigente e succitato Regolamento emanato con D.R. 490/25, nel s.s.d. IIND-08/A "Convertitori, macchine e azionamenti elettrici", della durata di 24 mesi e per un importo totale di € 108.782,26, a valere sui fondi del Progetto Q_ETIC_NASO, relativo al programma di ricerca "Modeling and Design of Multiphase Electrical Machines", con la quale sono stati forniti, altresì, gli elementi utili alla predisposizione del bando di concorso;
- VISTO il D.D.D. n. 244 del 06/05/2026 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, in riscontro alla citata richiesta del Prof. Ing. Francesco Cupertino, ha autorizzato l'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di un contratto di ricerca per il s.s.d. IIND-08/A "Convertitori, macchine e azionamenti elettrici", relativo al programma di ricerca "Modeling and Design of Multiphase Electrical Machines", a valere sui fondi del progetto "Q_ETIC_NASO";
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27/05/2026 con la quale è stato espresso Il parere favorevole all'attivazione della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di n. 1 contratto di

ricerca, della durata di 24 mesi, ai sensi del “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 490 dell’8/04/2025, nel SSD IIND-08/A – “Convertitori, macchine e azionamenti elettrici”, a valere sui fondi del citato progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2026 con la quale è stata autorizzata l’attivazione della procedura selettiva finalizzata all’attribuzione di n. 1 contratto di ricerca, della durata di 24 mesi, ai sensi del “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 490 dell’8/04/2025, nel SSD IIND-08/A – “Convertitori, macchine e azionamenti elettrici”, a valere sui fondi del citato progetto;

ATTESO che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse del predetto progetto;

D E C R E T A

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E’ indetta la procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell’art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, per la durata di 24 mesi.

Il contratto sarà finanziato con i fondi del progetto “Q_ETIC_NASO”.

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa delle/i candidate/i ed è volta a valutare l’aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte delle/i candidate/i, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell’attività di ricerca oggetto del contratto.

Gli elementi propri della posizione da ricoprire e le attività da svolgere sono di seguito definite:

Numero dei posti	1
Tipologia del contratto	Contratto di Ricerca (ai sensi dell’art.22 della Legge n.240/2010)
Titolo del progetto di ricerca in italiano	Modellazione e Progettazione di Macchine Elettriche Multifase
Titolo del progetto di ricerca in inglese	Modeling and Design of Multiphase Electrical Machines
Responsabile della ricerca	Prof. Ing. Francesco Cupertino
Gruppo scientifico-disciplinare	GSD 09/IIND-08 – Ingegneria dell’energia elettrica
Settore scientifico-disciplinare, rientrante nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare	SSD IIND-08/A - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
Dipartimento di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI
Durata del contratto	24 mesi
Fonti di finanziamento su cui far gravare tutti i costi diretti e indiretti del contratto	Copertura/garanzia: <ul style="list-style-type: none"> • Quota etichettata Naso (euro 108.782,26) Copertura futura in attesa di approvazione: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto NEST++ (PNRIC 2021-2027 - Decreto Direttoriale n. 307 del 18/03/2025) Cupertino
Trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo	Euro 54.391,13
Descrizione sintetica	Le attività di ricerca si concentrano sullo studio e sullo sviluppo di

informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	Il candidato dovrà rappresentare e circostanziare l'idea progettuale dettagliando i work package ed i tempi di svolgimento degli stessi, esplicitando le relative ricadute tecnico-scientifiche ed auspicabilmente industriali.
Criteri di valutazione	<p>a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione (max punti 20);</p> <p>b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (max punti 20);</p> <p>c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (max punti 30);</p> <p>d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (max punti 30);</p> <p>Il totale sarà complessivamente di 100 punti.</p>

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Alla procedura di selezione possono partecipare le candidate o i candidati, anche con cittadinanza di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, di dottorato di ricerca conseguito in Italia o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice.

Possono altresì essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i 6 mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo. Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Le/I candidate/i che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, in assenza del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciato da un Ateneo italiano ovvero del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. f) del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la/il candidata/o vincitrice/ore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del/la candidato/a risultato/a vincitore/ricce.

Non possono partecipare alla procedura di selezione:

- il personale docente e ricercatore di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato

riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240/2010;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Domanda di ammissione: modalità e termini per la presentazione

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura selettiva, devono produrre le domande di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura selettiva in parola.

Il caricamento delle domande ed allegati deve avvenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di **10 (dieci) giorni** decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sull'Albo ufficiale di Ateneo.

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda di partecipazione cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

E' cura del/la candidato/a accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata" a seguito dell'invio. La domanda lasciata "in bozza" equivale a domanda non presentata.

In caso di problemi tecnici, è possibile rivolgersi al Supporto Cineca reperibile in fondo alla pagina nel sito <https://pica.cineca.it/poliba/>

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** la/il candidata/o dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e

apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La/Il candidata/o può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto “Ritira” e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.

Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato

Nella domanda ciascun/a candidato/a deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutte/i le/i candidate/i devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre le proprie generalità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del presente bando ovvero l'iscrizione all'ultimo anno del corso di studio e la data prevista per il conseguimento del titolo;
- 3) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori di prima o seconda fascia o come ricercatori di ruolo a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- 4) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi del vigente articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- 5) di non aver fruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini del computo della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 6) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 9) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 10) di essere disponibile, qualora richiesto dalla Commissione giudicatrice, ad effettuare colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla

realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca in modalità telematica, avendo la disponibilità degli strumenti necessari (computer, webcam, connessione internet, ecc.).

La/Il candidata/o italiana/o dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritta/o nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La/Il candidata/o straniera/o dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4), 5) e 6) comporta l'esclusione dalla selezione.

Le/I candidate/i riconosciute/i disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento del colloquio previsto nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con le/gli altre/i candidate/i.

È cura di ciascun/a candidato/a indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail e, ove possibile, l'indirizzo pec.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dalle/i candidate/i aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove la/il candidata/o ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Le/I candidate/i devono, inoltre, allegare alla domanda, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* scientifico-professionale, redatto in lingua italiana, datato e firmato, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali la/il candidata/o deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato). Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, corsi di perfezionamento post-laurea, borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, lettere di referenza, ecc.;
- c) pubblicazioni, nel limite massimo stabilito nell'art. 1, che ciascun/a candidato/a ritiene utile ai fini della valutazione comparativa. La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni debitamente allegare attraverso upload da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, nelle modalità indicate al successivo art. 4;

- d) proposta progettuale relativa allo svolgimento del programma di ricerca per il quale è stata attivata la posizione per cui si concorre.
- e) documento di riconoscimento in corso di validità;

Le/I cittadine/i dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

Le/I cittadine/i non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per le/i cittadine/i dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante.

Le/I cittadine/i non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui la/il candidata/o extracomunitaria/o è cittadina/o debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la/il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.

ART. 4

Pubblicazioni

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, la/il candidata/o può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del/la candidato/a sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Le pubblicazioni che la/il candidata/o intende sottoporre a valutazione andranno inserite, attraverso upload delle medesime da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf,

mediante l'apposito form nella sezione "Elenco dei prodotti della ricerca - Prodotti ritenuti utili ai fini della selezione" nel quale è possibile indicare il numero massimo di pubblicazioni.

ART. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

Le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva alla procedura di valutazione e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di trasmissione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) e 6) dell'art 3 del presente bando.

Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessata/o.

ART. 6

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione, composta da tre membri docenti di cui almeno un professore di I o di II fascia, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori, ad esclusione dei ricercatori di tipo A), con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante, è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri, in misura massima pari a 2 componenti che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La delibera con cui il Consiglio di Dipartimento propone la Commissione è successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni naturali consecutivi per la presentazione al Rettore, da parte delle/i candidate/i, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.

La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del Regolamento, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, della proposta progettuale presentata e del colloquio.

ART. 7

Adempimenti della Commissione giudicatrice Valutazione delle/i candidate/i

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio – su richiesta della Commissione - potrà essere svolto anche in forma telematica.

In caso di svolgimento del colloquio in modalità telematica, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sulla pagina web dedicata alla procedura di cui al presente bando, il link di collegamento ed eventuali indicazioni utili per la seduta stessa.

La Commissione, nella seduta di insediamento procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione delle/i candidate/i nonché per l'attribuzione dei punteggi.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica; è facoltà della Commissione giudicatrice prevedere lo svolgimento della discussione pubblica eventualmente in modalità telematica.

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte delle/i candidate/i, della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

Per sostenere il colloquio, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, le/i candidate/i devono essere munite/i di idoneo documento di identità in corso di validità.

L'assenza al colloquio da parte delle/i candidate/i, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, all'esito del colloquio, procede collegialmente, all'espressione, per ciascun/a candidato/a e per ogni singolo criterio di valutazione, di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti alle lettere a), b) e c) della tabella riepilogativa contenuta nell'art. 1 vengono resi noti alle/i candidate/i mediante la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti, la valutazione del colloquio sub lettera d) verrà resa nota all'esito dello stesso.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del/la vincitore/rice, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di 7 giorni per la presentazione delle istanze di ricasazione. Su proposta motivata del Presidente, per comprovati ed eccezionali motivi, può essere concessa dal Rettore, per una sola volta, una proroga del termine di conclusione dei lavori fino a 30 giorni.

Il Rettore, qualora ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione del finanziamento, può ridurre il termine per la conclusione dei lavori della Commissione a 30 giorni.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini di cui sopra, il Rettore, con provvedimento motivato provvederà alla revoca della nomina.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. Il decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di approvazione degli atti viene dichiarata/o la/il vincitrice/ore del contratto di ricerca e approvata la graduatoria di merito.

In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto, mancata presa di servizio entro il termine previsto dal Regolamento o decadenza del/la vincitore/rice si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini previsti dall'art. 9 comma 6 del Regolamento.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

È dichiarata/o vincitrice/ore, nei limiti dei posti messi a concorso, la/il candidata/o utilmente collocata/o nella graduatoria di merito approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura; dalla data di pubblicazione sulla relativa pagina web dedicata alla presente procedura decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Stipula del contratto

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della convocazione per la relativa sottoscrizione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a 30 giorni, purché compatibili con l'attività progettuale.

La mancata stipula nei termini da parte dell'interessata/o è considerata rinuncia alla presa di servizio.

In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto, mancata presa di servizio entro il termine previsto o decadenza del vincitore o vincitrice, nell'ambito dello stesso progetto di ricerca, potrà essere stipulato – in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento - un contratto di ricerca con

un/una candidato/a valutato/a positivamente nella stessa selezione mediante scorrimento della graduatoria, nell'ordine in cui si è formata.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla titolarità della posizione assunta e il trattamento economico spettante, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Al/la contrattista spetta, per tutta la durata del rapporto, uno stipendio annuo al lordo degli oneri a suo carico nella misura determinata dall'art. 1 in misura non superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

La titolarità dei contratti non dà luogo alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è sottoscritto dal/la contrattista e dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

Ai fini dell'eventuale cessazione del rapporto di lavoro, si applica quanto previsto dal citato "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010".

ART. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel *curriculum*) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

ART. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Federico Casucci (tel. 080/5962570 – e-mail: federico.casucci@poliba.it). Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Michele Dell'Olio - tel. 0805962585 – e-mail michele.dellolio@poliba.it
- Anna Vasylenko – tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylenko@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 0805962225 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

ART. 12

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del presente bando, sull'Albo ufficiale di Ateneo nonché, in forma di estratto, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

ART. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il “*Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010*”.

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell’apposito registro.

Bari,

Il Rettore
prof. Umberto FRATINO

Direzione per gli Affari Interni
Settore Reclutamento, Carriere e Formazione del personale
Ufficio Reclutamento

Il Responsabile del Procedimento: dott. Federico Casucci
tel. 080/5962570 - e-mail: federico.casucci@poliba.it

Il Direttore Generale: dott. Enrico Brighi - tel. 080/5962518
e-mail: direzionegenerale@poliba.it - PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it